



Il Ministro della Difesa

Messaggio Ministro della Difesa On. Lorenzo Guerini in occasione della Giornata del Personale Civile della Difesa Roma, 25 maggio 2022

A Voi, donne e uomini del Personale civile della Difesa, esprimo il mio personale ringraziamento, quello delle Forze Armate e del Governo per il prezioso lavoro svolto in una congiuntura non facile, dove ognuno di noi è stato chiamato ad operare al servizio della collettività provata dalla pandemia.

Come saprete, con l'entrata in vigore del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2019-2021 verrà finalmente corrisposto l'aumento dell'indennità di amministrazione della Difesa, per il quale ci si è impegnati con la massima dedizione, in occasione della legge di bilancio per il 2021. In particolare, entro il prossimo mese di giugno, verranno accreditate le somme arretrate a decorrere dal 1° gennaio 2021 che si andranno a sommare agli importi arretrati già corrisposti nel corso del mese di aprile per effetto dell'armonizzazione delle indennità dei Ministeri di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2021.

È un esito che abbiamo fortemente voluto, nello spirito del doveroso riconoscimento del vostro ruolo e per parificare la vostra posizione a quella di lavoratori omologhi e che va ad aggiungersi ad un altro importante traguardo, già conseguito negli scorsi mesi: quello delle progressioni economiche. Dall'inizio di quest'anno, infatti, oltre 10.000 lavoratori della Difesa (più della metà dell'organico del personale civile) hanno potuto avere accesso a una fascia economica superiore rispetto a quella precedentemente ricoperta. Si trattava di un traguardo atteso, non più rinviabile. Un traguardo in linea con un'impostazione di giustizia sociale ed etica dei rapporti di lavoro.

Con la stessa soddisfazione ho accolto e ho il piacere di condividere con Voi le novità in merito al potenziamento dell'organico. Sono infatti divenute pienamente operative le disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che autorizza la Difesa ad assumere quasi 2500 unità di personale, di vari profili e qualifiche. Potremo così dare attuazione, da adesso, a un concreto ed effettivo "turn over", portando nuove energie in tutte le articolazioni centrali e periferiche del Dicastero ponendo, peraltro, una marcata attenzione all'area industriale.

I risultati raggiunti non costituiscono certamente un punto di arrivo: mi suscita rammarico il mancato rifinanziamento dei 21 milioni di euro da destinare alla performance organizzativa dei lavoratori civili della Difesa. Si tratta di un obiettivo a cui continuare a dedicare massima attenzione e impegno nei prossimi mesi al fine di assicurare ogni possibile riconoscimento e più ampia valorizzazione di meriti e competenze.

Questo il quadro di insieme. Un quadro che consente qualche nota di ottimismo, nonostante le molte inquietudini del presente, aggravate dalle conseguenze della brutale aggressione russa all'Ucraina. Proprio mentre eravamo intenti a rialzarci e a guardare con fiducia alla ripartenza, infatti, una nuova crisi si è abbattuta sul mondo, e in particolare sull'Europa, ponendoci di fronte a sfide di vasta portata.

Il livello di attenzione, pertanto, deve restare alto e, in quest'ottica, ho l'assoluta convinzione che il Personale civile della Difesa, al pari di quello militare, continuerà a esprimere, come ha sempre fatto, tutto il proprio valore, il proprio indispensabile apporto di competenza e spirito di servizio.

Grazie per quello che avete fatto e per quello che ancora farete. Soprattutto, grazie per la quotidiana testimonianza di impegno e capacità, che costituisce un imprescindibile valore aggiunto per tutta l'Amministrazione Difesa.

On. Lorenzo GUERINI